

Decreto n. 1453 del 14 giugno 2018

Contributo assegnato al soggetto attuatore Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni culturali e relativo a:

**Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 – Allegato B1 – n. Ordine 7001 – Capannone magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa 18/A - Comune di Carpi (Mo).
Importo liquidato € 60.634,78.**

Rendicontazione Finale, art. 18 del Regolamento allegato 'E' al Piano Opere Pubbliche - Beni Culturali – Edilizia Scolastica ed Università - Piani Annuali 2013-14-15-16-18.

Rideterminazione del contributo assegnato con Decreto n. 2568 del 23 dicembre 2014.

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena,

Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014 con l'Ordinanza n. 47/2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014 e con l'Ordinanza n.10 del 25 marzo 2015, con la Delibera di giunta n.1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n.37 del 29 luglio 2015 ,con l'Ordinanza n. 48 del 4 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 febbraio 2016, con l'Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016, con l'Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con l'Ordinanza 6 del 14 marzo 2017, con l'Ordinanza n.17 del 21 giugno 2017, con l'Ordinanza n.27 del 13 novembre 2017, ed infine con l'Ordinanza n.11 del 23 maggio 2018.

Considerato che con l'Ordinanza n.11 del 23 maggio 2018 sono stati approvati gli aggiornamenti al 28 febbraio 2018 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e

dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **Relazione** (allegato "A");
- **Programma delle Opere Pubbliche** (allegato "B");
- **Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18** (allegato "B/1");
- **Programma dei Beni Culturali** (allegato "C");
- **Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18** (allegato "C/1");
- **Elenco interventi con importi a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università** (allegato "D");
- **Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014** (allegato "D/1");
- **Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblica/privata, 2013-2014** (allegato "D/2");
- **Regolamento** (allegato "E").

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 858.181.145,73** secondo quanto previsto l'Ordinanza n.11 del 23 maggio 2018, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
- per € 315.182.521,36 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 dello stesso D.L.74/2012;
- per € 127.319.056,37 con parte del fondo di € 160.000.000,00 autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440, come da Ordinanza n. 11 dell'11 marzo 2016;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia Romagna.

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 marzo 2014, acquisita al protocollo il 6/03/2014 con il n. CR.2014.0008704, con la quale vengono trasmessi i Decreti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 settembre 2013 e del 24 dicembre 2013 che dispongono l'assegnazione al Presidente/Commissario Delegato della Regione Emilia Romagna della somma complessiva di € 122.629.568,00 per la ricostruzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 2012.

Considerato che con Decreto n. 2568 del 23/12/2014 "Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Assegnazione finanziamenti per esecuzione interventi" è stata approvata la congruità della spesa di cui alla

pratica assunta con nota CR.2014.0045289 del 19/12/2014 (SGSS PG.2014.0495465 del 17/12/2014), riguardante l'intervento di ripristino con miglioramento sismico (art.t. 4 e 5 del Regolamento) del magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa n.18/A, 41012 Carpi (Mo) – n. Ordine 7001, rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli per un importo di **€ 76.220,47**.

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza 11/2018) stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione per gli interventi di importo fino ad € 50.000;

ovvero, per gli interventi di importo superiore ad € 50.000:

- la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% della somma assegnata all'approvazione dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo, pari al 40% della somma assegnata rimodulata dopo il ribasso d'asta all'inizio dei lavori;
- la liquidazione del terzo acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;
- entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, l'ente attuatore deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate. Nel caso di mancato invio delle fatture quietanzate entro il termine di 120 giorni l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

Preso atto che per l'intervento – n. Ordine 7001 - Magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa n.18/A, 41012 Carpi (Mo):

- con Decreto n. 645 del 13/04/2015 è stato liquidato all'ente attuatore, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'importo di **€ 4.000,00** pari al 5% del finanziamento assegnato a Piano (€ 80.000,00 - Ordinanza n. 10/2015);
- con Decreto n. 545 del 24/02/2016 è stato liquidato all'ente attuatore, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'importo di **€ 24.275,13** pari al 40% del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta (€ 60.687,82 di cui al prot. n. CR.2016.0007823 del 19/02/2016 - Ordinanza n. 48/2015);
- con Decreto n. 1914 del 05/07/2016 è stato liquidato all'ente attuatore, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'importo di **€ 32.359,65** pari al saldo del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta (spesa finale pari ad € 60.634,78 di cui al prot. n.

CR.2016.0034311 del 24/06/2016 - Ordinanza n. 33/2016);

- il totale corrisposto dai su indicati decreti risulta essere pari ad **€ 60.634,78**.

Preso atto che il soggetto attuatore, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ha dichiarato tramite la piattaforma informatica FENICE per l'intervento n. Ordine 7001 - Magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa n.18/A, 41012 Carpi (Mo):

- che i lavori sono iniziati in data 5 ottobre 2015;
- di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per il 100% della somma prevista dal Quadro Tecnico Economico Finale;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale evidenzia un totale pari ad **€ 60.634,78** a carico del Commissario Delegato oltre ad € 508,00 derivante da cofinanziamento da fondi propri.
- che i lavori sono stati ultimati in data 12 gennaio 2016.

Preso atto che, ai sensi dell'Ordinanza 11/2018 l'importo a Piano, stanziato per l'intervento n. 7001, aggiornato a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate, risulta pari ad € 60.634,78.

Ravvisato che, a consuntivo, non si registra alcuna economia rispetto all'importo previsto nel Piano di cui all'Ordinanza n. 11/2018, che risulta essere pari ad € 60.634,78. Non risultano economie rispetto all'importo stanziato con cofinanziamento da fondi propri, che risulta pari ad € 508,00, così come prescritto dall'art.10 comma 8 del Regolamento.

Preso atto che il soggetto attuatore Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha presentato:

- richiesta di congruità finale di cui all'articolo 18 commi 10 e 12 del Regolamento in data 30/06/2016 con nota CR.2016.0035670;
- nota integrativa acquisita in data 14/02/2017 con nota CR.2017.0005850;
- successiva nota integrativa acquisita in data 17/02/2017 con nota CR.2017.0006511.

Rilevato l'esito favorevole dall'attività di istruttoria tecnica svolta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 18 comma 12 del Regolamento, allegato "E" al Piano Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piani Annuali 2013-14-15-16-18, in ordine alla realizzazione dell'intervento di ripristino con miglioramento sismico (art.t. 4 e 5 del Regolamento) del magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa n.18/A, 41012 Carpi (Mo) – n. Ordine 7001, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, si ritiene si possa procedere alla chiusura contabile della procedura di assegnazione e liquidazione del contributo confermando la correttezza dell'importo liquidato complessivamente pari ad **€ 60.634,78**.

Preso atto altresì che l'importo complessivo di **€ 60.634,78**, risulta interamente ricompreso nel costo di € 858.181.145,73 e attribuito a carico della somma di € 315.182.521,36 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza,

secondo quanto previsto dall'Ordinanza n.11 del 23 maggio 2018.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di prendere atto che si è conclusa in data 17/05/2018 con esito positivo l'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato per l'immobile – n. Ordine 7001 – *“Magazzino idraulico prefabbricato di Gargallo, via della Rosa n.18/A, 41012 Carpi (Mo)”*, rideterminando in **€ 60.634,78** il contributo assegnato al soggetto attuatore Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale con Decreto n. 2568 del 23 dicembre 2014.
- 2) di dare atto che non si registra alcuna economia rispetto all'importo previsto nel Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 disposto con Ordinanza n. 11/2018, che risulta pari ad € 60.634,78.
- 3) di dare atto che l'importo di **€ 60.634,78** è stato interamente erogato al soggetto attuatore e risulta ricompreso nel costo di € 858.181.145,73 e attribuito a carico della somma di € 315.182.521,36 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)